**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA C**

*Laetare*

## Saluto

Il Signore vi colmi di gioia anche nelle tribolazioni,

affinché la vostra fede

sia a vostra gloria nella manifestazione di Gesù Cristo;

la sua grazia e la sua pace siano con tutti voi. (cfr. *1Pt* 1,6-7)

## Introduzione

**Lett. / Sac.** La Pasqua si avvicina. Questa quarta domenica di quaresima ci invita a pregustare ***[****, anche attraverso il colore rosaceo delle vesti liturgiche,***]** la gioia che nasce da una vita riconciliata con Dio. L’amore di Dio, che vince il nostro peccato e il nostro egoismo con il perdono, è la sorgente della gioia vera. È la gioia del figlio, che fuggito da casa, sa di poter essere di nuovo accolto da suo Padre.

**Atto Penitenziale**

**Sac.** Ora diciamo al Padre, come il figlio prodigo: «*Padre, ho peccato verso il cielo e davanti a te. Non sono più degno di essere chiamato tuo figlio*». E Dio si riveli a noi come Padre misericordioso.

*Confesso*…

Oppure:

Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*

Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci …*

Oppure:

* Tu sei stato mandato a salvare i contriti di cuore: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*
* Tu che sei venuto a chiamare i peccatori: Cristo, pietà / *Christe, eleison.*
* Tu che intercedi per noi presso il Padre: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**[**Signore, pietà / *Kyrie, eleison***]**

## Colletta

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio

operi mirabilmente la nostra redenzione,

concedi al popolo cristiano

di affrettarsi con fede viva e generoso impegno

verso la Pasqua ormai vicina.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, Padre buono e grande nel perdono,

accogli nell’abbraccio del tuo amore,

tutti i figli che tornano a te con animo pentito;

ricoprili delle splendide vesti di salvezza,

perché possano gustare la tua gioia

nella cena pasquale dell’Agnello.

Egli è Dio, e vive e regna con te,

nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**Simbolo degli Apostoli**

In Quaresima e nel Tempo Pasquale di può dire il SIMBOLO DEGLI APOSTOLI (vedi libro canti diocesano *Concordi laetitia* n. 72)

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne,

la vita eterna.

Amen.

## Preghiera universale

Invito:

Dio ha riconciliato il mondo in Cristo, perciò possiamo con piena fiducia rivolgerci a lui. Egli, Padre buono che riveste di dignità il figlio prodigo, come darà una pietra a chi gli chiede un pane? Supplichiamolo per la riconciliazione tra i popoli della terra, tra le chiese, tra i fratelli, tra l’uomo e Dio.

Cantore: Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore.

Tutti: Ascoltaci**, Signore.**

Conclusione:

Abbiamo oltrepassato, o Padre,

la metà del cammino che ci porta verso la Croce.

Fa’ che possiamo vedere il giorno del tuo Cristo,

come Abramo che fu pieno di gioia quando,

sul monte della tua provvidenza,

gli restituisti vivo il figlio destinato alla morte.

Donaci la fede indispensabile

per essere salvi dall’Avversario

e per comunicare al tuo mistico banchetto.

Allora noi canteremo nella pace a te, Signore,

che ci salvi e ci illumini.

Gloria a te, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Liturgia bizantino-slava, adattamento dagli *Apostik*à

del mercoledì della quarta settimana di Quaresima

## Prefazio

*V.* Il Signore sia con voi. *R. E con il tuo spirito.*

*V.* In alto i nostri cuori. *R. Sono rivolti al Signore.*

*V.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. *R. É cosa buona e giusta.*

**A**

È

veramente giusto benedire il tuo nome, \*

Padre santo, ricco di misericordia, \*

nel nostro itinerario

verso la luce pasquale sulle orme di Cristo, \*

maestro e modello dell’umanità,

riconciliata nell’amore. \*\*

**B**

Con la forza del tuo Santo Spirito \*

tu apri il cuore a quanti sperperano i tuoi doni, \*

perché a te si convertano e a te ritornino. \*\*

Tu, o Padre, a braccia aperte vai incontro ai tuoi figli \*

perché, riconciliati in Cristo,

che hai reso peccato in nostro favore, \*

diventino in lui creature nuove. \*\*

**A**

Per questi mirabili segni di salvezza, \*

che sostengono questa tua Chiesa nel deserto del tempo, \*

ci uniamo agli angeli, ministri della tua gloria, \*

per proclamare nel canto la tua lode: \*\*

*Santo, Santo, Santo…*

## Al Padre nostro

Gridiamo al nostro Padre del cielo di liberarci da ogni male. Supplichiamolo di non farci vagabondare per strade di morte, ma di ricondurci nella sua casa. Che davvero la sua volontà sia fatta, perché il suo regno venga ed esploda la gioia del banchetto senza fine al quale l’umanità tutta è invitata. Osiamo dire: *Padre nostro.*

**Embolismo dopo il Padre nostro**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,

fa’ di noi creature nuove in Cristo;

riconciliati con te, rendici seminatori di riconciliazione,

poiché le cose vecchie sono passate e ne nascono di nuove,

e siamo in attesa che si compia la beata speranza

e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

## Orazione «ad pacem»

O Cristo Dio,

fa’ dono della tua pace a noi che ci rallegriamo

perché ci hai redenti con la tua morte

e ci hai liberati con il tuo sangue.

Mentre si avvicina la solennità della tua Pasqua,

fa’ che rinsaldiamo l’amore reciproco,

vincolo di perfezione,

e ci avviciniamo alla tua mensa

liberi da ogni inimicizia.

Per te, o Dio nostro,

che sei vera pace e amore eterno,

e vivi e regni nei secoli dei secoli.

##  *Adattamento dal Rito Ispanico*

## Preghiera dopo la Comunione

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo,

fa’ risplendere su di noi la luce del tuo volto,

perché i nostri pensieri

siano sempre conformi alla tua sapienza

e possiamo amarti con cuore sincero.

Per Cristo nostro Signore.

**Benedizione**

Il Signore sia con voi.

*E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo,

*Amen.*

## Orazione «super populum» *facoltativa*

Il Signore sia con voi.

*E con il tuo spirito.*

Padre del cielo,

abbiamo sprecato vergognosamente

il tesoro che ci hai donato

e siamo diventati schiavi in paese straniero,

fuori della terra della promessa.

Ora che torniamo alle cose di ogni giorno

fa’ che, non a parole, ma con i frutti della penitenza quaresimale possiamo gridarti come il prodigo:

«Abbiamo peccato contro di te»;

e accoglici, come hai accolto lui,

stringendoci nelle tue braccia.

Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

*Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*Amen.*

## Congedo

Annunciate a tutti la misericordia del Padre

e andate in pace.

**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA C**

## Preghiera universale 1

1. Per i pastori della Chiesa, perché siano degni ministri del sacramento della Penitenza, e non si stanchino mai di esortare i loro fratelli a lasciarsi riconciliare con Dio. Noi ti preghiamo.
2. Per i battezzati che non riconoscono più in Dio un Padre buono che li ama, perché rientrando in se stessi, come il figliol prodigo, possano ritrovare la via che li riconduce al suo amore. Noi ti preghiamo.
3. Per la nostra nazione, per la concordia tra le diverse parti sociali e politiche. Noi ti preghiamo.
4. Per la nostra società, perché apra occhi e cuore a presenze scomode e inquietanti, giovani sbandati, carcerati, poveri, disadattati, e sappia imitare la pazienza di Dio che a tutti offre una occasione di recupero. Noi ti preghiamo.

Per *i fratelli / il fratello /* *la sorella* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e i nostri defunti: entrino nel riposo eterno e celebrino la Pasqua senza fine nella vera terra promessa, là dove non c’è più né pianto, né morte. Noi ti preghiamo.

1. Per la nostra assemblea, perché sappia riscoprire il sacramento della riconciliazione come dono e impegno di vita nuova. Noi ti preghiamo.

**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA C**

## Preghiera universale 2

1. Padre, hai affidato a peccatori il ministero della riconciliazione. Rendi la Chiesa ministra della tua misericordia; promuova ciò che unisce e non ciò che divide. Ti preghiamo.
2. Padre, guarda l’umanità gravata da un esodo ben più massiccio di quello vissuto dal tuo popolo. Dona a tutti una casa, una patria, una condizione di vita dignitosa, e o ogni uomo un cuore accogliente e sensibile. Ti preghiamo.
3. Padre, il tuo amore ci accompagna anche quando ci allontaniamo dalla tua casa. Poni una salutare inquietudine in tutti coloro che si sono allontanati da te, affinché nella Pasqua imminente possano gustare la gioia del tuo abbraccio benedicente. Ti preghiamo.

Padre, la tua casa ci sono molti posti: *i fratelli / il fratello /* *la sorella* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e i nostri defunti entrino nel tuo riposo e celebrino la Pasqua eterna nella vera terra promessa, là dove non c’è più né pianto, né morte. Noi ti preghiamo

1. Padre, allontana da noi la tentazione di essere fratelli che giudicano il fratello, educaci a togliere prima la trave dal nostro occhio e poi la pagliuzza dall’occhio del fratello, insegnaci l’umiltà e la gioia dell’accoglienza. Ti preghiamo.

Cfr. «Servizio della Parola» 505/2019, 139

**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA C**

## *Foglio per il commentatore*

**All’inizio della Messa dopo il saluto**

La Pasqua si avvicina. Questa quarta domenica di quaresima ci invita a pregustare ***[****, anche attraverso il colore rosaceo delle vesti liturgiche,***]** la gioia che nasce da una vita riconciliata con Dio. L’amore di Dio, che vince il nostro peccato e il nostro egoismo con il perdono, è la sorgente della gioia vera. È la gioia del figlio, che fuggito da casa, sa di poter essere di nuovo accolto da suo Padre.

**All’inizio della Liturgia della Parola**

La prima lettura in Quaresima ci fa riflettere sulle diverse tappe dell’alleanza tra Dio e Israele. Il lungo percorso nel deserto conduce Israele nella terra oltre il Giordano. Dio ha mantenuto le promesse. Ora comincia una vita nuova.

Quando si incontra Gesù Cristo, tutto cambia. Egli fa di noi delle creature nuove. L’apostolo Paolo preannuncia il Vangelo e ci invita ad aprirci alla riconciliazione che Dio offre a tutti, come il Padre buono che riprende in casa il figlio perduto.